



COMUNE DI MODENA

N. 12/2021 Registro Ordini del Giorno

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 18/02/2021

L'anno duemilaventuno in Modena il giorno diciotto del mese di febbraio (18/02/2021) alle ore 15:15, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell' art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota prot. 82479 del 25/03/2020. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

Sindaco Muzzarelli Gian Carlo	Presente in aula consiliare
Presidente Poggi Fabio	Presente in aula consiliare
Vice Pres. Prampolini Stefano	Presente in videoconferenza
Aime Paola	Presente in videoconferenza
Baldini Antonio	Presente in videoconferenza
Bergonzoni Mara	Presente in aula consiliare
Bertoldi Giovanni	Presente in aula consiliare
Bosi Alberto	Presente in aula consiliare
Carpentieri Antonio	Presente in aula consiliare
Carriero Vincenza	Presente in videoconferenza
Cirelli Alberto	Presente in videoconferenza
Connola Lucia	Presente in videoconferenza
De Maio Beatrice	Presente in aula consiliare
Fasano Tommaso	Assente
Forghieri Marco	Presente in aula consiliare
Franchini Ilaria	Presente in aula consiliare
Giacobazzi Piergiulio	Presente in aula consiliare
Giordani Andrea	Presente in aula consiliare
Guadagnini Irene	Presente in aula consiliare
Lenzini Diego	Presente in aula consiliare
Manenti Enrica	Presente in aula consiliare
Manicardi Stefano	Presente in videoconferenza
Moretti Barbara	Presente in aula consiliare

Parisi Katia	Presente in videoconferenza
Reggiani Vittorio	Presente in aula consiliare
Rossini Elisa	Presente in aula consiliare
Santoro Luigia	Presente in videoconferenza
Scarpa Camilla	Presente in aula consiliare
Silingardi Giovanni	Presente in aula consiliare
Stella Vincenzo Walter	Presente in aula consiliare
Trianni Federico	Presente in videoconferenza
Tripi Ferdinando	Presente in aula consiliare
Venturelli Federica	Presente in aula consiliare

e gli Assessori:

Baracchi Grazia	Presente in videoconferenza
Bortolamasi Andrea	Assente
Bosi Andrea	Presente in videoconferenza
Cavazza Gianpietro	Presente in aula consiliare
Ferrari Ludovica Carla	Presente in videoconferenza
Filippi Alessandra	Presente in aula consiliare
Lucà Anna Maria	Assente
Pinelli Roberta	Presente in videoconferenza
Vandelli Anna Maria	Presente in videoconferenza

Ha partecipato il Vice-Segretario Generale del Comune MARCHIANO' LUISA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

ORDINE DEL GIORNO n. 12

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI ALBERTO CIRELLI, BERGONZONI, CARRIERO, CONNOLA, GUADAGNINI, FRANCHINI, VENTURELLI, CARPENTIERI, FORGHIERI, LENZINI, REGGIANI E TRIPI (PD) AVENTE PER OGGETTO "PIANO DI PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, DEL TURISMO, DELLA SOSTENIBILITA' TERRITORIALE"

Relatore: Presidente

Il PRESIDENTE cede la parola al consigliere Cirelli per l'illustrazione dell'ordine del giorno prot. 188792 allegato al presente atto.

Il consigliere CIRELLI: "Risaluto anche le colleghe e i colleghi collegati. Vado per sommi capi, anche perché immagino che ognuno di voi abbia potuto leggere la mozione, è stata presentata 7 mesi fa, quindi, questi 203 giorni che sono trascorsi dal deposito della mozione, sono convinto che tutti abbiamo potuto leggerla.

La prima parte riguarda fondamentalmente un'analisi dell'incremento turistico che era avvenuto a Modena, attraverso una politica positiva di marketing territoriale, un trend che si è sviluppato negli ultimi tre anni in maniera molto significativa e che naturalmente ha coinvolto non soltanto il settore culturale, ma anche tutto il resto della città, la parte turistica e la parte commerciale. L'abbiamo visto, si vedeva anche a vista d'occhio, ma nella prima parte cito alcuni numeri significativi, mai come negli ultimi anni, sempre prima del Covid ovviamente, avevamo assistito ad un flusso turistico a Modena così significativo e anche così di qualità e anche così ricco sia per le nostre strutture culturali sia per le nostre strutture ricettive. Evidenzio solo l'ultimo punto della prima parte, c'è sottolineato dove movimenti e altri musei, mostre e iniziative culturali hanno rappresentato, per la quantità e la tipicità dell'offerta, una delle leve di maggiore attrattività dell'intero e massiccio flusso turistico della città. Il cosiddetto marketing territoriale trova la propria concretizzazione in queste attività.

La seconda parte, quella dove c'è l'impegno, qualora venga votato l'ordine del giorno, ad una serie di iniziative che portino ad un Piano che deve prendere atto di una modifica profonda. Se ci siamo trovati di fronte, negli ultimi anni, ad un importante flusso turistico, che non è frutto di casualità, è chiaramente frutto di una serie di scelte positive che sono state effettuate sul territorio, perché oggi c'è bisogno di un piano di promozione del patrimonio culturale, turistico e di impatto ambientale positivo? Perché, come ci diciamo spesso, sappiamo che ci troviamo di fronte ad una nuova normalità. Quando si parla di potenziare le competenze, le risorse, mantenere (...) del turismo più armonico, perché di fatto tutto questo si sviluppa nel momento in cui prendiamo atto e ci rendiamo conto che i nuovi comportamenti che in qualche modo siamo stati costretti ad adottare, si sedimenteranno. Buona parte di questi comportamenti si è limitati.

Ecco perché c'è bisogno di una capacità di affrontare e di portare l'attrattività di Modena attraverso nuovi strumenti. È ovvio che ognuno di noi sente il bisogno, come tutti i cittadini italiani, di visitare fisicamente la città, portare la propria persona, la propria famiglia e con essa anche la visita, che non è solo la visita nei musei, nelle parti più prettamente culturali, ma chiaramente è una presenza che coinvolge tutte le strutture che ci sono sul territorio.

È ovvio che, come in tutti i settori, quindi, le aziende, le associazioni e la cultura, tutti hanno bisogno di capire quali sono le sfide nuove che abbiamo in questo momento di fronte, ed è ovvio che buona parte dei comportamenti che oggi le persone utilizzano nella ricerca, sulla parte digitale, sulla parte del web, buona parte di questi comportamenti si sedimenteranno. Non escluderanno certamente la visita in presenza, ma è altrettanto vero che la capacità di attrarre persone a Modena sarà strettamente legata alla nostra capacità di intercettare questi nuovi comportamenti, quindi la possibilità di queste persone è contenuta nella seconda parte delle persone che prima visiteranno sul web, poi vedranno la struttura, verranno attirati da tutta una serie di iniziative e poi potranno muoversi.

Vado a concludere con la presentazione, la sfida è questa, è quella di rivedere e ripensare un futuro che non sarà più come prima, sarà certamente fatto di presenza, ma che sarà sicuramente legato e strutturato a una serie di comportamenti nuovi che inevitabilmente si sedimenteranno. Ciò che dobbiamo mettere insieme sono idee, competenze, nuove visioni, questo riguarda naturalmente risorse e innovazioni. L'errore più grande è quello di immaginare, di pensare che l'arrivo dei

finanziamenti, ho sentito ieri il presidente Draghi parlare di questo, certo, che l'arrivo di questi finanziamenti, assolutamente necessari, possa riportarci ad un passato, gli atteggiamenti del passato non avverranno più, dobbiamo utilizzare quei finanziamenti per rivedere e ripensare anche all'attrattività della nostra città. Grazie".

Il consigliere BOSI: "Innanzitutto desidero ringraziare il consigliere Cirelli per la mozione presentata, perché ci permette di affrontare il tema della cultura e del turismo nella nostra città, e per noi questo è fondamentale. Condividiamo anche lo spirito della mozione, che è quello, se non erro, di guardare al lungo periodo, cercando di capire quali saranno i cambiamenti dei comportamenti delle persone che inevitabilmente avverranno, visto che le nostre società stanno scambiando, soprattutto a causa della pandemia.

Occorre attrezzarsi fin da subito attraverso persone competenti in grado di analizzare la situazione reale e sviluppare un progetto di valorizzazione del nostro patrimonio culturale che porti la nostra città ad essere più attrattiva delle altre quando la pandemia finirà, altrimenti i flussi turistici andranno inevitabilmente in altri Comuni. A nostro avviso vanno integrate e potenziate Modenatur e Modenamoremio, all'interno di un'unica struttura che si occupi sia di turismo che di eventi culturali. Questa struttura deve rappresentare sia le Associazioni di impresa che quelle di promozione culturali e di valorizzazione del territorio.

Uno dei principali problemi che abbiamo è che il nostro turismo è mordi e fuggi, mentre abbiamo bisogno di una frequentazione di durata superiore, in modo da soddisfare anche gli operatori alberghieri, portando ricchezza e valore sul nostro territorio, ad esempio, si potrebbe sfruttare maggiormente la nostra eredità culturale, creando un tavolo organizzativo turistico culturale tra Modena, Reggio e Ferrara per valorizzare il progetto Estense con appositi bandi ad hoc. È necessario coinvolgere, a nostro avviso, più a fondo le numerosi istituzioni culturali nella promozione degli eventi. Tutte le biblioteche, non solo quelle di Quartiere, ma anche quelle statali e private. Tutti i musei civici, statali e universitari, gli archivi di Stato, l'Accademia di scienza, lettere e arti, l'Università, creando una migliore sinergia pubblico privato. La Consulta della cultura comunale può essere riproposta a patto che agisca come organo capace di rendere trasparente, agli occhi dei cittadini, le attività effettivamente svolte dal mondo dell'Associazionismo, con particolare attenzione ai finanziamenti percepiti e alla loro redditività sociale.

In conclusione, riteniamo che l'Amministrazione comunale debba rivedere profondamente il proprio approccio alla promozione del nostro patrimonio culturale, coniugando maggiormente la nostra storia e la nostra identità con l'innovazione e i cambiamenti che avverranno e stanno già avvenendo nella nostra società. In questo contesto, la mozione del consigliere Cirelli va nella giusta direzione, ma francamente dubito che la Giunta darà seguito a tale ordine del giorno, accettando la sfida dei cambiamenti. In generale, infatti, non mi sembra che la Giunta brilli per la realizzazione delle richieste approvate dal Consiglio comunale, e questo non va bene. Il nostro voto sarà di astensione. Grazie".

La consigliera GUADAGNINI: "Qualche considerazione di carattere generale nella discussione di quest'ordine del giorno presentato dal consigliere Cirelli. È indispensabile, a mio avviso, ribadire con forza, e credo che quest'ordine del giorno vada in questa direzione, la centralità del patrimonio culturale modenese e del legame tra questo e il turismo, cosa non sempre scontata.

Prima della situazione attuale, lo si ricorda nell'ordine del giorno, i numeri turismo modenese avevano fatto ben sperare e confortato chi, da diversi anni, anche all'interno dei forum e gruppi culturali della politica locale, insisteva sulla possibilità di sviluppo turistico modenese, legandolo alle ricchezze culturali della città, forse idee visionarie, a volte tacciate di velleitarismo che invece hanno trovato la realizzazione, e in questo la mia opinione è distante da quella del

consigliere che mi ha appena preceduto, nella Giunta e nell'Amministrazione. E mi spingono, ancora una volta, a insistere sulla valorizzazione, oserei dire orgogliosa, del patrimonio culturale, materiale e immateriale modenese, perché siano conosciute e ben presenti alla mente delle persone che finalmente potranno, dall'inizio di febbraio almeno, hanno potuto, e speriamo potranno presto, in futuro, tornare a muoversi, a uscire, a cercare luoghi gradualmente, con la sicurezza che è indispensabile.

Ecco perché è importante continuare a tenere alta l'attenzione su un settore che, lo ricordiamo continuamente, anche con le Sedute della Commissione Speciale Covid, anche diverse occasioni all'interno di questo Consiglio, con diversi interventi, quindi, tenere alta l'attenzione su un settore che è anche un comparto economico. È stato ricordato con precisione, nel quale sono occupati i lavoratori e, ancora di più, lavoratrici come guide, interpreti esperti nella realizzazione di laboratori artistici didattici, un altro settore che ha avuto ovviamente, in quest'anno, un colpo notevole, che è comunque stato in grado di reinventarsi in qualche modo, con tutte le difficoltà del caso. Tutte persone e famiglie che pretendono, uso questo verbo con forza, pretendono la nostra attenzione e che non possono essere considerate meno importanti di altre categorie.

In questa lunghissima fase di difficoltà, i nostri istituti – credo – hanno dimostrato che pure essendo costretti a chiudere le porte fisiche, hanno continuato a tenere un legame virtuale con la città, finché c'è la chiusura vera e propria, attraverso campagne social ben orchestrate, è stata citata qualcuna nell'ordine del giorno che abbiamo avuto modo, come ricordava il Consigliere, di leggere in questo tempo, appuntamenti ed approfondimenti online, tutto quello che è la capacità e la volontà di restare in connessione con il pubblico faceva loro creare.

Lo sapete, chi fa parte della Commissione Speciale Covid lo sa, sono personalmente e fortemente convinta che i luoghi della cultura vadano vissuti dal vivo, fisicamente, non per una questione né romantica, né magica, ma per il loro specifico. Devo dire, ammetto che è stato un vero e proprio sollievo, un vero e proprio respiro riprendere, all'inizio di questo mese, come immagino, spero, anche da parte degli altri Consiglieri, la visita fisica, la frequentazione, quindi, dei musei della nostra città, della nostra Regione.

Credo che tutta quest'attività è encomiabile del periodo che stiamo purtroppo ancora attraversando, se sono vere le indiscrezioni di questo cambio ulteriore nei prossimi giorni, a seconda dei dati, vedremo. Tutte queste attività abbiano senso nella misura in cui rappresentano un ribadire un'immagine, diffondere, quindi, il nome e la bellezza del nostro patrimonio e aiutino a non perdere quel terreno conquistato, devo dire, faticosamente in una zona come la nostra, ricchissimo e pienissimo di splendori e meraviglie e di attività e patrimonio culturale, storico e artistico così diffuso. Aiutare a non perdere quel terreno conquistato, sarà difficile, ma credo e sono convinta che ne valga la pena e che questo meriti davvero tutto il nostro impegno. Grazie".

La consigliera MANENTI: "Buonasera a tutti. A noi, di questa mozione, ci sono piaciute in particolare alcune parole e direi quella che è centrale in tutto il ragionamento: "Turismo armonico". Non sono particolarmente affezionata al binomio stretto cultura e turismo, perché spesso è stato declinato in modo troppo rozzo e troppo di massa, infatti, la stessa mozione mette in guardia da questo dualismo, abbinamento appunto troppo rozzo e troppo poco produttivo.

Ci piace l'idea di turismo armonico, ma siamo abbastanza convinti che lo sviluppo turistico della nostra città ci sono margini di recupero, ci sono anche margini di miglioramento, può essere legato solo alla qualità della vita. Modena, come attrattiva turistica, ovviamente ha delle punte di eccellenza, delle cose che tutti conosciamo, e quelle ovviamente vanno tenute, rispettate e valorizzate, ma forse quello che fa di Modena, come di altre città, non sono poi tantissime, una meta interessante, è la qualità della vita che si dovrebbe respirare in questa città, quindi, anche quei beni culturali non eccezionali, chiamiamoli intermedi, che però hanno costruito quello che siamo, cioè una città di Provincia, dove le dinamiche sociali, culturali e artistiche hanno dato dei prodotti anche

poco noti, molto interessanti, che ci possano insegnare qualcosa per il ben vivere. Il tono e gli scopi della mozione sono assolutamente condivisibili, sottolineiamo solo alcuni aspetti. Nel dispositivo, quando si parla di potenziare le competenze, è un qualcosa che abbiamo già ripetuto, potenziare le competenze vuol dire sostituire le persone che vanno in pensione, possibilmente anche con competenze più potenti e più nuove.

Il discorso del digitale l'abbiamo affrontato ieri, se qualcuno ha ascoltato la Commissione post Covid, abbiamo affrontato proprio questi ragionamenti e vi invito comunque, se non l'avete seguita, a riascoltarla perché c'erano degli spunti, secondo me, molto interessanti e tutto sommato utili dal punto di vista pratico, in particolare sulle dinamiche digitali e reali, questi ragionamenti che sono stati fatti.

Quando si parla di attrattività della città bisognerebbe avere sempre presente anche l'accoglienza banale, la qualità dell'arredo urbano, la pulizia, la possibilità di avere anche dei servizi di base, il deposito bagagli. Se n'è parlato, è stato fatto, parliamo di cose anche molto banali, ma cominciare a cucire degli itinerari che non siano quelli mordi e fuggi, Maranello, l'aceto balsamico e la casa di Pavarotti da lontano, che vanno benissimo, però coprono una certa richiesta, ma costruire itinerari che possiamo chiamare slow, più che altri legati al buon vivere delle città di Provincia e anche alla cura. La cosa che, secondo me, fa di Modena e potrebbe farlo ancora di più, se togliamo qualche difetto che ancora c'è o qualche nuovo elemento negativo, tipo i comportamenti aggressivi di alcuni ragazzi, se cerchiamo di rimuovere degli ostacoli che valgono anche per i cittadini, miglioriamo la qualità della vita dei cittadini, miglioriamo moltissimo l'attrattività turistica di Modena che ha in sé proprio il prototipo della città di Provincia, comunque della Media Felix della mostra di tanto tempo fa, che non è nostalgia del passato, è una cosa piena di presente e che può essere veramente il nostro obiettivo turistico. Il nostro obiettivo turistico è il turista che sta una giornata, non dico due o tre, ma sta una giornata intera e fa anche la passeggiata.

Non deve solo visitare questo o quell'altro in modo compulsivo, dovrebbe respirare l'area buona in tutti i sensi, di Modena. È questo quello che fa la forza del connubio cultura e turismo a Modena. La mozione ci incoraggia a pensare che si possano cominciare a fare dei passi incisivi in questa direzione. Grazie".

Il consigliere BERTOLDI: "Attualizzando quest'ordine del giorno, posso dire che la visita fisica deve restare necessariamente il fulcro di ogni prospettiva. Oggi, purtroppo, questa possibilità non è praticabile, ma è l'unica che incide sull'economia, nel senso che oggi, con il digitale, non portiamo a casa nulla. Possiamo fare delle cose interessanti per i fruitori, possiamo seminare, nel senso che possiamo creare la curiosità che un domani può indurre le persone a venire a trovarci, ma è qualcosa che non muove l'economia, invece è molto importante che la cultura e il turismo siano in grado di essere determinanti per l'aspetto economico della nostra città.

In questo senso, sposo la tesi della consigliera Manenti, nel senso che il fatto di trattenere i turisti per almeno una notte, quindi, poterli fare stare qui un po' di tempo, cambia completamente tutto a livello di prospettiva economica. Il fatto che ci sia un turismo mordi e fuggi, di passaggio, significa che il turista ha il tempo di visitare i nostri negozi, fare acquisti, significa che il turista ha modo di approfittare della nostra cultura gastronomica, quindi, di far lavorare i ristoranti, un turista che si ferma a dormire, che può utilizzare gli hotel, i bad and breakfast e tutte queste attività che sono determinanti per il nostro benessere economico della città. Secondo me, su questo bisognerà puntare, pensando alle strategie che servono per spingere il turista a fermarsi un po' più di tempo. Grazie".

Il consigliere CIRELLI: "Sarò estremamente sintetico sia perché l'orario aiuta alla sintesi, ma anche perché i contributi sono tutti molto importanti e questo mi consola perché vuol dire che i

sette mesi che separano dalla deposizione dell'ordine del giorno sono stati prolifici. Aggiungo pochi elementi a quello che ho sentito e condivido. Mettere insieme competenze, risorse, idee e conoscenze e anche strumenti di tipo digitale, intendo anche le risorse economiche perché le persone vanno pagate, non per aspettare che passi, perché l'errore più grosso che possiamo fare, in qualunque ambito, in ambito sociale, in ambito economico, in ambito lavorativo, in ambito amministrativo, è pensare che passata la buriana potremmo riprodurre i comportamenti di prima, buona parte di questi, le visite in presenza di sicuro, la gente ha voglia, ha bisogno di ritrovarsi, ma nulla sarà come prima. Ciò che abbiamo imparato, anche di positivo, si sedimenterà, come si sedimenteranno le maggiori occasioni di incontro di tipo virtuale che non escludono gli incontri in presenza.

Insomma, come tutte le aziende si sono strutturate per immaginare, per essere competitive, anche il marketing territoriale che da questo punto di vista non voglio assolutamente svilire la parte culturale, ma anche il marketing territoriale deve capire, dobbiamo capire, che non dobbiamo adattarci e sperare che diventi tutto come prima, dobbiamo essere pronti perché nel momento in cui le persone si muoveranno e decideranno di muoversi, e ne hanno tutti un gran bisogno, essenzialmente tutti ne abbiamo, utilizzeranno modalità e strumenti diversi, assolutamente diversi. Va ripensata, non possiamo immaginarci di aspettare che tutto passi e reiterare i comportamenti del passato, perché le persone si comporteranno in maniera diversa, pur mantenendo le loro caratteristiche e voglia di socialità.

Se pensiamo che basti aspettare i ristori e i finanziamenti, poi ricominciamo a comportarci come prima, questo vale per un'azienda, ma vale anche per un marketing territoriale di una città, rischiamo di venire superati e che qualcuno ci possa passare davanti. Perdiamo un'opportunità davvero storica. Se guardiamo i nostri comportamenti, come ci muoviamo oggi nel prenotare alberghi, nel guardare monumenti, eccetera, ci accorgiamo che siamo completamente cambiati e un pezzo di questo cambiamento, quello più positivo, quello che mi prepara ad una visita, rimarrà. Ecco perché servono le competenze per capire quale pezzo rimarrà. Va ripensata la nostra attrattività, non possiamo limitarci ai fondi per fare come si faceva prima. Il rilancio è affidato alla nostra capacità di intercettare il futuro, anche nella cultura, nel turismo e nell'attrattività che una città sa suscitare. Grazie".

Concluso il dibattito, il Presidente sottopone a votazione palese, per appello nominale, l'ordine del giorno prot. 188792 allegato al presente atto, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 30

Consiglieri votanti: 22

Favorevoli 22: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Carpentieri, Carriero, Cirelli, Connola, Forghieri, Franchini, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Tripi, Venturelli

Astenuti 8: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, De Maio, Giacobazzi, Moretti, Prampolini, Santoro

Risultano assenti i consiglieri Fasano, Rossini ed il Sindaco Muzzarelli

Il Presidente proclama l'esito dopo avere ricevuto conferma dal Segretario e dai tre scrutatori.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Vice-Segretario Generale
MARCHIANO' LUISA



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 12 del 18/02/2021

OGGETTO : ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI ALBERTO CIRELLI, BERGONZONI, CARRIERO, CONNOLA, GUADAGNINI, FRANCHINI, VENTURELLI, CARPENTIERI, FORGHIERI, LENZINI, REGGIANI E TRIPI (PD) AVENTE PER OGGETTO "PIANO DI PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, DEL TURISMO, DELLA SOSTENIBILITA' TERRITORIALE"

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 01/04/2021 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. dal 12/04/2021

Modena li, 21/04/2021

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**